

**KATE TASSONE**

[REDACTED]  
[REDACTED]  
e-mail [kate.tassone@giustizia.it](mailto:kate.tassone@giustizia.it) [ktassone27@gmail.com](mailto:ktassone27@gmail.com)

nata a [REDACTED]

### **Formazione**

Diploma di laurea in giurisprudenza conseguito il 20 dicembre 1986 presso l'Università di Messina

Argomento tesi "Il conflitto di attribuzione fra Stato e Regioni" Relatore : Prof. Antonio Saitta, docente di diritto costituzionale

Voto di laurea: 104\110

Diploma di maturità scientifica conseguito il 18 luglio 1981 presso il liceo classico Tommaso campanella di Reggio Calabria con il punteggio di 60\60

### **Conoscenza lingue straniere**

Inglese (scritto e parlato) buono. Ho frequentato il College of Du Page - Chicago , ILL, fall quarter 1992 conseguendo grade A in PRE-ADV LANG II, ADV LANG SKILL I, WRD Strac SYL, WRD pronounce

### **Conoscenze informatiche**

Buona conoscenza del pacchetto office, internet e posta elettronica

### **Esperienza di lavoro maturata in uffici giudiziari penali con competenza distrettuale**

Dopo un breve periodo periodo di attività forense sono stata nominata magistrato in tirocinio con D.M. 23\6\93.

Queste le funzioni svolte presso il Tribunale di Reggio Calabria fino al 7 ottobre 2013, presso la Corte di Appello di Reggio Calabria dall' 8 ottobre 2013.

### **Dibattimento collegiale -sezione x art. 309-310 c.p.p.**

Dal 10\10\94 a settembre 96 ho svolto funzioni di giudice presso la I sezione penale del Tribunale di Reggio Calabria in quale componente del collegio del dibattimento e del collegio ex artt. 309-310- 324 c.p.p.

Maturata l'anzianità di magistrato di Tribunale, per concomitanti impegni del presidente di sezione mi e' stata, di fatto, delegata la gestione del Tribunale ex artt. 309 e 310 c.p.p.

che si e' tradotta nella fissazione delle udienze , nella predisposizione dei relativi calendari, nel presiedere stabilmente i collegi ( cfr. attestazione della Cancelleria del 9\1\09, all. 1).

Nel periodo ottobre 94 - luglio 96 la I sezione penale aveva competenza esclusiva per il riesame e gli appelli avverso le misure cautelari emesse dai Gip di tutto il distretto. Il numero dei procedimenti era tale, gran parte dei quali per reati di criminalità organizzata e narcotraffico, da rendersi necessaria l'applicazione di due magistrati da altri uffici. Il Presidente della sezione, sulla scorta del lavoro svolto presso la sezione per il Riesame, mi ha assegnato, con funzioni di presidente, la trattazione di procedimenti anche in tema di criminalità organizzata (cfr. proc. c\Alampi Matteo +13) .

L'attività svolta mi ha consentito di confrontarmi, fin dall'inizio, con le problematiche connesse ai profili organizzativi di una sezione penale gravata da procedimenti impegnativi - per tipologia di reati e numero di imputati - come quelli gestiti da un Tribunale distrettuale di un 'area ad altissima densità criminale e di verificare la inevitabile interconnessione tra organizzazione, programmazione del lavoro, possibilità di gestire, efficacemente, grandi numeri.

Quello che, ora, e' il frutto del lavoro degli Osservatori penali e dei protocolli di udienza, e' stato il modus operandi con cui, in quel breve ma intenso periodo, 20 anni fa, ho organizzato le udienze sia delle sezione per il riesame che del dibattimento al fine di rendere più celere e produttivo lo svolgimento dei processi, riducendo i tempi morti e le attese di tutti .

Mi sono occupata di un'amplissima tipologia di reati con netta prevalenza di reati contro di criminalità organizzata di tipo mafioso e dedita al traffico di stupefacenti.

Infinito il numero di ricorsi trattati dal tribunale per il riesame e le problematiche giuridiche affrontate con il riscontro di una levatissima percentuale di conferme da parte della Corte di Cassazione . Alcune ordinanze da .G.N.R.-D.D.A., ricorrente De Stefano Giorgio, annotata da Aniello Nappi su Giustizia Penale e sul Foro Italiano ove veniva messo in risalto il corretto approccio al tema dei collaboratori di giustizia e, in particolare, il criterio di valutazione della chiamata accusatoria.

#### **CORTE di ASSISE e TRIBUNALE per LE MISURE di PREVENZIONE**

Da settembre 1996 al 10\11\2001 ho svolto funzioni di giudice presso la Corte di Assise di Reggio Calabria, di componente del Tribunale per le Misure di prevenzione e di Giudice delegato per le amministrazioni giudiziarie ( anche 150 amministrazioni) unitamente ad altro collega.

Esercitare le funzioni presso la Corte di Assise e' stato vivere il dibattimento nella sua espressione più aulica.

Si e' trattato di un' esperienza molto stimolante e varia sia sotto il profilo dello studio delle questioni di diritto penale e processuale trattate che con riguardo alle problematiche connesse all'organizzazione del lavoro del giudice e all'interazione dell'ufficio del giudice con altri enti istituzionali ( cfr. Agenzia delle entrate , Agenzia del demanio, Prefettura, Ordini professionali, Istituti bancari) .

Svolgere le funzioni presso il Tribunale per le Misure di prevenzione mi ha offerto un osservatorio privilegiato sulle nuove frontiere del crimine organizzato; la interdisciplinarietà delle materie trattate mi ha condotto al confronto con altri uffici giudicanti, talvolta sfociato in conflitti di competenza positivamente risolti dalla Corte di Cassazione a favore del Tribunale per le misure di prevenzione ( cfr. sentenza Commisso ) . La varietà delle problematiche connesse all'amministrazione di patrimoni, anche ingenti, la diversa tipologia dei beni sottoposti a sequestro, lo stato sparuto della legislazione dell'epoca in materia ha costretto i due giudici delegati a sforzi interpretativi non usuali al fine di individuare soluzioni in linea con i principi fondanti del sistema . Ho promosso incontri di studio con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e con dirigenti del Ministero delle Finanze ( Dr. Leo) al fine di portare all'attenzione del legislatore alcune delle innumerevoli problematiche emerse nella gestione dei patrimoni in materia tributaria e fiscale.

E' utile rilevare che le indicazioni date insieme ai colleghi della sezione si sono tradotte in circolari ministeriali che hanno, in qualche modo, offerto una traccia di riferimento per gli operatori del settore.

Proprio per la varietà e la complessità delle proposte soprattutto patrimoniali portate al vaglio del Tribunale di cui ho fatto parte, provvedimenti da me redatti sono stati inseriti nel materiale di studio di pubblicazioni monografiche ( cfr. " Le Misure di Prevenzione Patrimoniali" Franco Cassano, Giuffrè editore, 1998; Trib. RC, 9\1\1997, Mammoliti; Trib. RC, 17\1\1997, Iamonte; Trib. Rc, 7\1\1998, Commisso).

#### **UFFICIO GIP-GUP**

Da novembre 2001 e fino a ottobre 2011 ho svolto il ruolo di GIP-GUP presso il Tribunale di Reggio Calabria, ufficio con competenza distrettuale per tutte le fattispecie di reato di criminalità organizzata della provincia di Reggio Calabria

Delicato e quanto mai interessante e' stato il ruolo di GIP-GUP che le ultime riforme legislative hanno ridefinito come snodo centrale della vicenda processuale, funzione a tutto tondo, rivolta verso le dinamiche e le tematiche dell'indagine, presidio dei diritti e delle garanzie del giusto processo, giudice del merito a tutti gli effetti nel rito abbreviato.

Il periodo 2008-2011 della mia permanenza all'ufficio Gip-Gup è coinciso con il periodo di maggior impegno di quell'ufficio, primo interlocutore della Procura della Repubblica diretta dal Dr. Giuseppe Pignatone.

Nel quadriennio 2008 - 2012 l'attività della Procura distrettuale di Reggio Calabria ha avuto un impulso imponente: da un lato e' stato raccolto il frutto di attività di indagine avviate da alcuni sostituti negli anni precedenti organizzandone in modo sistematico i risultati; sotto altro fronte sono stati sviluppati nuovi e fertili filoni investigativi. Tutto questo ha determinato la produzione di un numero impressionante di fascicoli di indagine in materia di criminalità organizzata, di richieste di intercettazioni telefoniche, ambientali, telematiche, di corrispondenza, di sequestri, di misure cautelari, di convalida di fermi di P.G. per centinaia di indagati, per tutte le ipotesi di reato connesse all'attività della criminalità organizzata. Tutto questo ha richiesto - soprattutto da parte dei Gip (tra cui la scrivente) un impegno straordinario. Come potrà costatarsi leggendo l'elencazione, se pur indicativa, dei procedimenti di cui mi sono occupata, ho redatto, e ho concorso a redigere, tutti i principali provvedimenti cautelari emessi su richiesta della Procura distrettuale, di convalida o meno di fermi, di emissione o meno di ordinanze cautelari del periodo 2008-2011 (procedimenti c.d. "Bellu lavuru", "Cento anni di storia"; "Joti"; "Nuovo Potere", "Mistero", "Crimine1", "Crimine2", "Entourage", "Cavalleria" oltre ad altrettanto delicati procedimenti di criminalità ordinaria come il procedimento che ha decapitato l'ufficio urbanistica del Comune di Reggio Calabria, il procedimento che ha condotto all'arresto per gravi reati contro la P.A. del Procuratore Aggiunto di Messina, al sequestro di aziende che fatturavano (e truffavano) centinaia di milioni di euro alla Comunità Europea (proc. c\Vecchio Giuseppe + altri), o che hanno svelato illeciti diretti a condizionare l'andamento del campionato della serie A2 di basket. Ho partecipato attivamente alla formulazione di proposte per la migliore organizzazione dell'ufficio.

#### **CORTE DI ASSISE E SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE - FUNZIONI SEMIDIRETTIVE**

Con decorrenza effettiva **1 novembre 2011** sono stata assegnata, su mia domanda avendo maturata la decennalità nel precedente ufficio, alla Corte di Assise e al Tribunale per le misure di prevenzione.

Dall'1\12\2011 a settembre 2013 ho svolto funzioni di presidente facente funzioni sia delle due sezioni di Corte di Assise che della sezione MP per essere stato il Presidente della sezione titolare collocato fuori ruolo.

La sezione per le Misure di prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria e', per numero di procedimenti e di provvedimenti emessi, per numero di amministrazioni patrimoniale

pendenti e valore dei patrimoni gestiti appena successiva a quelle dei Tribunali di Palermo e Napoli e ha operato in quel periodo, con soli tre magistrati contestualmente impegnati nelle due sezioni di Corte di Assise, nella sezione distaccata di Melito Porto Salvo, nella direzione di alcuni dibattimenti penali a cui la scrivente e' stata applicata.

Nel biennio novembre 2011-settembre 2013 sono stati definiti tutti i procedimenti avviati a seguito di ponderosi decreti di sequestro emessi negli anni ottobre 2009- ottobre 2011, conseguenza della ricaduta sulla sezione per le misure di prevenzione della strepitosa produzione di proposte patrimoniali (così come di richieste di misure cautelari personali e reali per l'ufficio Gip-Gup) da parte della Procura distrettuale. Negli anni 2009-2011 la sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria ha emesso decreti di sequestro di beni per centinaia di milioni di euro tanto da diventare, per valore di patrimoni gestiti, una delle prime tre sezioni d'Italia.

Tutti quei procedimenti, avviati negli anni 2009-2011 sono stati definiti con decreto di accoglimento o di rigetto delle proposte personali e patrimoniali durante la mia reggenza della sezione MP grazie all'impegno - senza risparmio - dei componenti della sezione, colleghi straordinari, che hanno condiviso con me, con professionalità altissima, questa fase della vita di sezione, per più profili, drammaticamente impegnativa.

La definizione di questi procedimenti (ed esempio: proc. c\Campolo Gioacchino, proc. c\Commisso Roberto, proc. c\Eredi Princi Antonino, proc. c\Inzitari Pasquale, proc. c\Marcello Pesce, proc. c\Lo Giudice Luciano, proc. c\Pesce Francesco, proc. c\Matalone Roberto, proc. c\Ruga Benito + altri, Proc. c\Rumbo Riccardo; c\Napoli Giuseppe; c\De Leo Cosimo, c\Prochilo Domenico; Procedimento c\Pesce Marcello + altri; e molti altri) ha comportato la celebrazione di numerose udienze, l'esame di compendi probatori molto articolati, implementati da una imponente attività difensiva confluita in consulenze tecniche di elevata complessità, ha condotto alla concreta applicazione di nuovi principi legislativi. A tale ultimo riguardo si pensi, ad esempio, alle prime applicazioni dell'ultimo inciso del comma 6bis, art. 2 bis L. 575\65 introdotto dalla L. 125\2008 e modificato dall'art. 2 co. 22 L. 94\2009 (confisca disposta nei confronti degli eredi del soggetto proposto per la misura di prevenzione) o ai più pregnanti oneri di accertamento e di motivazione connessi alla possibilità di applicare le misure patrimoniali a prescindere dalla pericolosità del soggetto proposto al momento della richiesta di prevenzione.

Non solo.

Se, da un lato, vi è stato un imponente impegno della sezione sul fronte delle decisioni di merito di procedimenti già incardinati, molti già riservati per la decisione per i quali, a causa dell'impedimento del precedente presidente, è stato necessario fissare una nuova udienza con l'individuazione di un nuovo relatore con lo spettro dei termini di efficacia del sequestro in scadenza, dall'altro è proseguita da parte di tutte le autorità proponenti,

con ritmo serrato, la richiesta di provvedimenti patrimoniali cautelari, anche in via d'urgenza, per compendi patrimoniali di valore assolutamente significativo ( cfr. decreto di sequestro c\ Longo Vincenzo + altri, c\Trichilo + altri, c\Zappalà Santi, c\Quattrone Francesco, c\Correale Michele + altri, c\Siclari Pietro e Rappoccio Pasquale, c\Gaietti Matteo + altri; c\Eredi Gioffre Rocco Antonio, c\Cacciola Giovambattista, c\Fontana Giovandomenico + altri, c\Malara Giuseppe +altri, c\Musolino Rocco ( per cui all'esito dell'esame ho dovuto formulare richiesta di astensione per essere stato l'estensore di precedenti provvedimenti contro il proposto) .

Si e' trattato di richieste e di provvedimenti che hanno particolarmente impegnato tutti i componenti della sezione per la complessità delle richieste e del materiale indiziario da esaminare in tempi ristretti, per l'entità dei patrimoni da sequestrare, e poi da gestire.

Quanto ai provvedimenti cautelari adottati successivamente all'entrata in vigore del DL 159\2011 i magistrati della sezione, e la sottoscritta anche nel ruolo di impulso e coordinamento di presidente della sezione, siamo stati impegnati non solo nella consueta attività di direzione e controllo delle amministrazioni patrimoniali ma anche nella risoluzione delle problematiche conseguenti alle novità legislative introdotte dal testo unico antimafia, non sempre di facile risoluzione, e dalla L. 24 dicembre 2012 n. 228 ( c.d. legge di stabilità) .

Si pensi al complesso tema della tutela dei diritti dei terzi, alle problematiche connesse alle disposizioni relative alle procedure ante DL 159\2011 in tema di rapporti con i terzi titolari di diritti reali di garanzia sui beni sequestrati e confiscati contenute nella legge 24\12\2012 n. 228, alle innovazioni di non chiara esegesi in tema di tassazione dei beni sequestrati e confiscati, alle modifiche già apportate al DL 15\9\2011 .

In tal senso ho promosso occasioni d'incontro e di confronto ( anche telematico) con i colleghi delle sezioni fallimentare ed esecuzioni immobiliari del Tribunale di Reggio Calabria nonche' con i giudici delle sezioni misure di prevenzione dei Tribunali di Caltanissetta e di Milano nonche' sessioni di approfondimento delle problematiche tributarie e fiscali con i Dottori Commercialisti più impegnati nelle amministrazioni giudiziarie .

Al fine, poi, di garantire una costante e rapida interlocuzione con gli amministratori giudiziari, uniformare le direttive e diffondere le scelte interpretative ho promosso l'istituzione di una mailing list tra i giudici delegati della sezione e gli amministratori giudiziari.

Sono state organizzate riunioni di formazione con gli amministratori giudiziari, sugli aspetti più controversi e critici della normativa di cui in dettaglio si dirà illustrando l'attività dell'Osservatorio permanente sui beni sequestrati e confiscati .

Nell'ottica di un necessario coordinamento tra le sezioni misure di prevenzione più impegnate sono stata invitata a partecipare, il 27 ottobre 2012, quale presidente - di fatto - della sezione MP del Tribunale di Reggio Calabria a un seminario promosso dal DEMS- Dipartimento di studi europei e della integrazione internazionale, diretto dal Prof. Giovanni Fiandaca sul tema " *Il codice antimafia un anno dopo: bilanci e prospettive*".

Il 16 novembre 2012, presso il Tribunale di Reggio Calabria, e' stato firmato un protocollo fra il Presidente del Tribunale di Reggio Calabria, il Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Dirigente della Direzione Investigativa Antimafia, il Questore di Reggio Calabria, il Presidente della camera penale "G. Sardiello" di Reggio Calabria, il Rettore dell'Università Mediterranea, il legale rappresentante del Museo della 'Ndrangheta il protocollo per la costituzione dell'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE MISURE DI PREVENZIONE e LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA" con le finalità meglio illustrate nel protocollo allegato.

In detto contesto sono stata indicata come coordinatrice del gruppo di lavoro su "**Giusto processo di prevenzione**" come da verbale della riunione del 29 ottobre 2012. Ho coordinato il gruppo di lavoro su "**Amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati**" e sono stata responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle giornate di studio che si sono tenute il 28 e 29 giugno 2013 e della tavola rotonda nel corso della quale i protocolli e le decisioni su snodi critici elaborati dalla sezione da me presieduta sono stati sottoposti al confronto con gli approdi giurisprudenziali e con le prassi dei Tribunali sezione MP di Palermo, Milano, Caltanissetta.

Proprio in virtù dell'esperienza acquisita, durante la mia prima assegnazione alla sezione MP dal 1996 al 2001 e durante la presidenza della medesima sezione da dicembre 2011 e tuttora in corso, sono stata delegata dal Presidente del Tribunale a partecipare alle riunioni indette dalla Procura Generale di Reggio Calabria e invitata a intervenire alla riunione di coordinamento indetta dal Dr. Luigi Birritteri presso il Ministero di Giustizia il 12 giugno 2013 per essere sentita, interloquire e formulare proposte in merito alle "**Linee guida per l'amministrazione dei beni sequestrati e confisca dell'Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati**" in corso di elaborazione.

Il 25\7\2012 sono stata convocata dalla Commissione Giustizia del Senato per un'audizione informale sull'atto del Governo n. 483 in tema di modifiche da apportare al Dl 159\2011. In esito all'audizione ho trasmesso al Presidente della commissione una breve nota redatta con i colleghi della sezione.

In definitiva, fin dal mio ingresso in magistratura ho sempre esercitato la funzione giurisdizionale in uffici con competenza distrettuale, caratterizzati da una quanto mai significativa, per numero e qualità, mole di procedimenti. Questo pluralismo delle

funzioni, compresa quella di direzione di una delle sezioni per le Misure di prevenzione più impegnate d'Italia, mi ha consentito di confrontarmi con le più problematiche, di diritto e organizzative, connesse ai vari ruoli mutuando preziose esperienze in tutti i ruoli e gli uffici di un'importante Tribunale distrettuale .

#### **Funzioni attuali**

Dall'8 ottobre 2013 al 25 marzo 2014 ho esercitato le funzioni di Consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria presso la I sezione penale che si occupa dei reati di criminalità organizzata.

Dal 26 marzo 2014 sono consulente a tempo pieno della Commissione parlamentare antimafia presieduta dall'On. Rosy Bindi, fuori ruolo .

#### **Esperienza di relatore**

Nell'ambito dei corsi di formazione per i giudici di pace, a maggio 2002, sono stata relatore sul tema "**Il ragionamento probatorio**".

Nell'ambito di incontri di studio organizzati dall'A.I.G.A. sezione di Reggio Calabria, a febbraio 1997, sono stata relatore sul tema "**La nuova normativa sui reati contro la libertà sessuale**".

A dicembre 95 sono intervenuta come relatore a un convegno organizzato da Movimenti per la giustizia sulle problematiche afferenti i provvedimenti cautelari personali e, in particolare, le tematiche connesse con le pronunzie della Corte Costituzionale sull'art. 34 c.p.p.

Il 5 maggio 2005 sono stata relatrice a un corso organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura a Roma sulle misure cautelari su un tema oggetto di approfondimento durante la mia attività presso il Tribunale per le Misure di prevenzione, il sequestro penale, nel suo diverso atteggiarsi come sequestro preventivo, conservativo, probatorio e le interferenze con la procedura fallimentare, la procedura di prevenzione ,il sequestro amministrativo.

Con delibera del 2\2\2011 il Consiglio della facoltà di giurisprudenza dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria mi ha conferito l'incarico di "**Cultore**" della materia di "**Economia della criminalità organizzata**".

Il 22 e il 23 giugno 2012 ho preso parte, come relatore, a un convegno organizzato dall'Osservatorio sulla Giustizia Civile del Tribunale di Reggio Calabria - Gruppo



Esecuzioni immobiliari sul tema " **Le opposizioni esecutive - La tutela dei terzi nel nuovo codice antimafia**" ( co-relatori Dr. Franco De Stefano, Cons. della Corte di Cassazione , Prof. Avv. Girolamo Bongiorno, Prof. Emerito Università Roma "La Sapienza").

L'Osservatorio dell'Università di Palermo, diretto dal Prof. Giovanni Fiandaca, mi ha invitata a partecipare a una giornata di lavoro organizzata per il 27 ottobre 2012 sul tema " **Il codice antimafia un anno dopo**" che ha coinvolto i maggiori tribunali per le misure di prevenzione italiani.

La Scuola di formazione Ipsoa mi ha invitata, per il 16 novembre 2012, a tenere una lezione nell'ambito di un corso di formazione destinato agli amministratori giudiziari e articolato in più sessioni, sul tema " **La tutela dei terzi nel sequestro e nella confisca antimafia: questioni controverse**".

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria mi ha invitata a coordinare un incontro dibattito organizzato per il 14 dicembre 2012 sul tema " **Il processo al patrimonio: misure patrimoniali e amministrazione dei beni un anno dopo il Codice antimafia**" relatori Prof.ssa Anna Maria Maugeri - Università degli studi di Catania e Dr. Antonio Balsamo - Presidente della sezione misure di prevenzione del Tribunale di Caltanissetta.

Ho partecipato , l'11 maggio 2013, a una tavola rotonda organizzata dal DEMS dell'Università di Palermo sul tema : "**Beni sequestrati e confiscati: verso un progetto di linee guida per l'amministrazione giudiziaria delle aziende e la gestione delle relazioni sindacali**"

Sono stata relatrice, oltre che organizzatrice , nell'ambito delle giornate di studio del 28 e del giugno 2013 volute dall'Osservatorio permanente sulle misure di prevenzione e la criminalità organizzata di Reggio Calabria sul tema " **Verso un giusto processo di prevenzione - regole della prova e amministrazione giudiziaria**" ( si riporta il programma nella parte dedicata all'attività di formazione )

Sono stata relatrice al III Congresso Nazionale dell'Istituto Nazionale Amministratori Giudiziari su " I beni sequestrati alla criminalità organizzata - Roma 7 novembre 2014 sul tema della " **La tutela dei terzi**" .

Nell'ambito del seminario " **La riforma del codice antimafia: la relazione della Commissione antimafia e i progetti di legge all'esame del parlamento**" tenutosi a Roma, Palazzo San Macuto il 18 febbraio 2015, nella qualità di consulente della Commissione antimafia , ho curato l'illustrazione dei progetti di riforma sul tema dell'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati .

Ho organizzato e coordinato le tavole rotonde di chiusura del Master di II livello in "Procedure e tecniche di gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati" organizzato dall'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria in collaborazione con il Centro di ricerca per le relazioni mediterranee sui temi " Prassi virtuose per la gestione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati", e " Il codice antimafia . prospettive di riforma, i disegni di legge all'esame del parlamento" , 20 e 21 marzo 2015, Palazzo della Provincia , Reggio Calabria.

### **Publicazioni**

Alcuni provvedimenti da me redatti sono stati pubblicati nella monografia . " **Le Misure di Prevenzione Patrimoniali**" Franco Cassano, Giuffrè editore, 1998.

Si tratta in particolare dei decreti Trib. RC, 9\1\1997, Mammoliti; Trib. RC, 17\1\1997, Iamonte; Trib. Rc, 7\1\1998, Comisso, ordinanza questa ultima con la quale è stato sollevato conflitto di competenza tra il Tribunale sez. MP di Reggio Calabria e il Tribunale di Locri, sez. fallimentare, deciso a favore del Tribunale sez. Misure di prevenzione con sentenza n. 1947\1998 della Corte di Cassazione

E' stato pubblicato e presentato a Roma il 30\5\2012, per l'**Istituto dell'Enciclopedia Treccani**, " **Il libro dell'anno del diritto 2012**" iniziativa editoriale alla quale ho partecipato con un contributo sul tema " **La confisca nel processo penale**".

Su Diritto penale contemporaneo del 19 novembre 2013 è stato pubblicato un mio contributo sul tema " **Ancora sulla sentenza delle Sezioni unite civili a proposito del sequestro e della confisca di prevenzione (n. 10532 del 2013). Il non detto dice?** "

Ho redatto, con la collega Giuliana Merola, la **Relazione sulle prospettive di riforma del sistema di gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata** approvata, all'unanimità, dalla Commissione parlamentare antimafia della XVII legislatura nella seduta del 9 aprile 2014, dalla camera dei deputati il 18 giugno 2014 e dal Senato della repubblica il 17 giugno 2014; la **Relazione sulle disposizioni per una revisione organica del codice antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo del 6 settembre 2011 n. 159, la proposta di legge presentata il 20 novembre 2014, Atto Camera n. 2737** ( Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, e all'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12); **la proposta di legge**

*presentata il 18 dicembre 2014, Atto Camera 2786* ( Delega al Governo in materia di misure di prevenzione per il sostegno in favore delle imprese sequestrate e confiscate sottoposte ad amministrazione giudiziaria e dei lavoratori dipendenti, nonché organizzazione dell'agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" ) .

### **Attività di formatore decentrato del CSM per il distretto di Corte di appello di Reggio Calabria**

Sono stata nominata referente per la formazione penale in sede decentrata per il biennio 2005-2007 con delibera del CSM del 20\1\2005 pratica n. 674\FD\2004 con decorrenza 21\2\2005, incarico confermato anche per il biennio 2008-2009.

Sono succeduta ad Iside Russo che aveva programmato l'attività di formazione per il primo semestre 2005.

Dopo il primo biennio sono stata confermata anche per gli anni 2007\2009 .

In nota sono indicati i 28 incontri di formazione organizzati nel quadriennio<sup>1</sup>

---

1

- 1) 11 ottobre 2005, "*Il mandato di arresto europeo: prassi e problemi applicativi*" Antonio Laudati , Sostituto della Procura Nazionale Antimafia
- 2) 27 ottobre 2005 , "*Le acquisizioni mediante lettura delle contestazioni dibattimentali*", Salvatore Laganà, Presidente di sezione del Tribunale di Reggio Calabria
- 3) 22 novembre 2005, "*La tecnica di gestione del processo penale: buone prassi processuali*", Relatori : Dott. Vincenzo Giglio, Presidente di sezione presso il Tribunale di Palmi, Dott. Francesco Tripodi, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica per i Minori di Reggio Calabria
- 4) 9-12 gennaio 2006, "*Il programma ITALGIUREWB – funzionamento e potenzialità* " ,Dr. Marco Mandalari –Dr. Calogero Saito, Funzionari del Centro Elettronico di documentazione -Corte Suprema di Cassazione
- 5) 10 febbraio 2006 , "*Contiguità alla mafia e responsabilità penale: profili sociologico, penale , processuale*", Relatori: Rocco Sciarrone – Ordinario Università degli Studi di Torino, Costantino Visconti - Ordinario Università degli Studi di Palermo, Piergiorgio Morosini – Giudice del Tribunale di Palermo
- 6) 3 marzo 2006, "*La Corte di Cassazione: rassegna delle più recenti e significative pronunzie su questioni di diritto penale sostanziale e procedurale*", Relatore : Guglielmo Leo – Consigliere presso l'Ufficio del massimario della Corte di Cassazione e la Corte Costituzionale

- 7) 6 aprile 2006 Palazzo di Giustizia, *"Il controllo della motivazione da parte della Corte di legittimità"*, Relatore : Aniello Nappi – Consigliere della Corte di Cassazione
- 8) 7 luglio 2006- *"La nuova disciplina in tema di sostanze stupefacenti"*, Relatori: Giuseppe Amato – Sostituto presso la Procura della Repubblica di Roma e componente del Comitato Scientifico, Raffaello Magi – Giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
- 9) 3 ottobre 2006 *La responsabilità professionale medica: il nesso di causalità – la probabilità logica e le leggi scientifiche di copertura- possibilità e limiti della medicina legale* Relatori: Giovanni Canzio – Consigliere della Corte di Cassazione, Claudio Rago- Docente di Medicina legale- Università degli Studi di Padova.
- 10) 28 ottobre 2006, *"La tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, strumenti di attuazione nell'ordinamento interno: "Il ruolo della Corte europea dei diritti dell'uomo nella costruzione di uno spazio europeo di protezione dei diritti e delle libertà fondamentali", Vladimiro Zagrebelsky, giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo*  
*"il diritto europeo nella giurisprudenza della Corte Costituzionale "*, Piero Gaeta – assistente di studio presso la Corte Costituzionale, Nicola Lettieri, magistrato addetto alla rappresentanza italiana presso il Consiglio di Europa  
*"La tutela dei minori e dei rapporti familiari, la protezione dei diritti personalissimi, immigrazione e diritto di asilo, espulsioni ( individuali e collettive), libertà religiosa, espropriazioni ( regolari o indirette) ed altre limitazioni alla proprietà , accesso al tribunale per l'esecuzione delle sentenze, le problematiche nascenti dalle procedure fallimentari alla luce delle nostre recentissime riforme, l'irragionevole durata dei procedimenti"* Mario Trimarchi, ordinario di diritto privato nell'Università di Messina
- 11) 30 novembre 2006 *"La legislazione sui migranti: principi costituzionali - aspetti sostanziali e procedurali"*, Dr. Daniele Cappuccio – Giudice del Tribunale di Reggio Calabria, Federico Perrone Capano- Sostituto Procuratore della Procura Della Repubblica di Reggio Calabria
- 12) 5 febbraio 2007, *"Dialoghi sull'ordinamento giudiziario: il consiglio giudiziario e la scuola della magistratura"*, Iside Russo, Consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria e componente del comitato scientifico del CSM, Bruno Giangiacomo – Componente dell'Ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura
- 13) 27 febbraio 2007, *"I riti speciali nella recente giurisprudenza della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione"*, Guglielmo Leo, Assistente di studio della Corte Costituzionale
- 14) 22 marzo 2007, *"La legislazione antiterrorismo: aspetti sostanziali e procedurali"* Margherita Cassano, Consigliere della Corte di Cassazione
- 15) 5 maggio 2007 *"Consenso informato e limiti delle cure"*, Francesco Agnino - Giudice del Tribunale di Catanzaro, Giuseppe Doldo – Direttore unità operativa di rianimazione dell'Azienda ospedaliera Bianchi- Morelli- Melacrino di Reggio Calabria, Salvatore Costarella - Direttore unità operativa di chirurgia di urgenza dell'Azienda ospedaliera Bianchi- Morelli- Melacrino di Reggio Calabria , Salvatore Timpano - Dirigente unità operativa di ostetricia e ginecologia dell'Azienda ospedaliera Bianchi- Morelli- Melacrino di Reggio Calabria, Filippo Leonardo \_ Giudice del Tribunale di Reggio Calabria, Gianfranco Iadecola - Foro degli Avvocati di Teramo
- 16) 14 giugno 2007, *"Come sottrarre i patrimoni illeciti alle organizzazioni criminali? Nuove strategie investigative e strumenti di confisca"*, Filippo Leonardo - Giudice del Tribunale di Reggio Calabria, Stefano Musolino – Sostituto Procuratore della procura della Repubblica di Palmi, Alberto Cisterna- Sostituto Procuratore della Procura Nazionale Antimafia

- 17) 26 ottobre 2007, *"L'organizzazione del lavoro del magistrato: la sezione GIP-GUP"*, Alfredo Sicuro – Coordinatore della sezione Gip-Gup del Tribunale di Messina, Marco Alma – Componente del comitato scientifico del CSM e Giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Milano
- 18) 3 dicembre 2007 *"L'organizzazione del lavoro del magistrato: l'ufficio di Procura"*, Michele Di Lecce – Procuratore della Repubblica di Alessandria, Fabrizio Vanorio – Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Palermo
- 19) 18 febbraio 2008, *"Le recenti pronunzie della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale"*, Luca Pistorelli – Massimario della Corte di cassazione, Guglielmo Leo- Assistente di studio della Corte Costituzionale
- 20) 7 marzo 2008, *"La sicurezza sui luoghi di lavoro"*, Carlo Smuraglia- Ordinario di diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Milano, Susanna Cantoni - Servizio prevenzione luoghi di lavoro ASL di Milano, Beniamino Deidda- Procuratore generale presso la Corte di Appello di Trieste, Patrizia Morello – Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, Antonella Ciriello - Giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Aurelio Marchese – Avvocato Inail Reggio Calabria, Giorgio Fontana, Ordinario di diritto del lavoro nell'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- 21) Lunedì 26 maggio 2008, *" Il dibattito: criticità e soluzioni organizzative nella prospettiva del giudice e dell'avvocato"*, Vincenzo Nico D'Ascola - Professore associato di diritto penale dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria , Valerio Savio - Giudice del Tribunale di Roma
- 22) 18 giugno 2008, *"Esiste un diritto di morire? Le vicende Welby ed Englaro: principi costituzionali e sopranazionali, prospettive di biodiritto e della scienza penale"* Attilio Gorassini – Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Lucia Tria – Assistente di studio della Corte Costituzionale, Lucia Risicato- Professore associato di diritto penale dell'Università degli studi di Messina
- 23) 27 ottobre 2008, *" Ragionamento probatorio e motivazione della sentenza"*, Francesco Mauro Iacoviello -Sostituto Procuratore presso la Procura generale della Corte di Cassazione, Paolo Ferrua - Ordinario di procedura penale dell'Università degli Studi di Torino
- 24) 2 dicembre 2008, *" Le intercettazioni : nodi interpretativi e prospettive di riforma"*. Dario Grosso – Ordinario Università Federico II di Napoli, *L'intercettazione dei colloqui difensivi"*, Vincenzo Nico D'Ascola - Università Meditarrenea di Reggio Calabria, *L'intercettazione della corrispondenza"* Antonio De Bernardo - Sostituto Procuratore DDA Reggio Calabria
- 25) 3 marzo 2009, *"Le recenti pronunzie di diritto penale sostanziale e processuale della Corte di Cassazione"*, Luca Pistorelli -Magistrato del massimario della Corte di Cassazione
- 26) 30 marzo 2009, *"Le recenti pronunzie di diritto penale sostanziale e processuale della Corte Costituzionale"*, Guglielmo Leo, Assistente di studio presso la Corte Costituzionale
- 27) 5 maggio 2009, *"La pirateria audiovisiva e la protezione dei sistemi di trasmissione dei dati: file sharing e pirateria"*, Luigi Cuomo – giudice del Tribunale di Isernia, Gaetano Di Mauro , Compartimento di Polizia Postale di Reggio Calabria
- 28) 15-16 giugno 2009 – Napoli -*Seminario interdistrettuale ed interdisciplinare"Le malattie professionali con particolare riferimento ai rischi di esposizione ad amianto "*, *"Specificità del procedimento penale relativo agli effetti sull'uomo dell'esposizione professionale all'amianto"* Gianni PIPESCHI, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia; *" Le malattie professionali ed in particolare la ricostruzione del nesso causale nel processo penale e nel processo civile"* Sergio BELTRANI, Magistrato addetto al Massimario della Corte di Cassazione;" Il

**Ho continuato ad occuparmi di formazione nell'esercizio della funzione di presidente della sezione MP del Tribunale di Reggio Calabria con specifico riguardo a questa materia**

La legislazione in materia di prevenzione ha visto, negli ultimi anni, reiterati e importanti interventi normativi, basti solo citare il DL 159\2011 e la L. 22\2012 che hanno innovato profondamente sia l'ambito del giudizio di merito che il settore dell'amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati. Sono intervenute importanti pronunzie della Corte di legittimità a sezioni Unite, per tutte SSUU 7\5\2013 n. 10532 del 7\5\2013 sui rapporti tra ipoteca e confisca di prevenzione. E' stato ed e' necessario, da un lato, confrontarsi sull'interpretazione degli istituti e sulle novità legislative con i colleghi del settore e con gli studiosi del sistema, dall'altro curare la formazione e il confronto anche teorico con gli amministratori giudiziari, gli avvocati, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli Ufficiali giudiziari, monitorare le prassi giudiziarie adeguandole alle innovazioni normative nel rispetto della ratio degli istituti.

In questo ambito , come responsabile del settore amministrazione giudiziaria dell'Osservatorio permanente sulle misure di prevenzione e la criminalità organizzata di Reggio Calabria, ho organizzato tre workshop sui seguenti temi : **“ L'esecuzione del sequestro”**, **“ La relazione dell'amministratore giudiziario ai sensi degli artt. 36 e 41 DL 159\2011”** , **“ Questioni controverse nella gestione delle aziende”** . E' stato elaborato un protocollo sull'esecuzione del sequestro che coordina il lavoro di autorità proponente, polizia giudiziaria, amministratore giudiziario, ufficiale giudiziario e cancelleria del tribunale sezione MP nel rispetto delle innovazioni legislative .

Gli approdi cui e' giunto l'Osservatorio sono stati esposti ed analizzati durante le giornate di studio del 28-29 giugno 2013 organizzate da me dai colleghi sul tema: **“ Verso un giusto processo di prevenzione : regole della prova e amministrazione dei beni”**<sup>2</sup>:

---

risarcimento del danno nelle malattie professionali tra processo penale e processo” *Carla MUSELLA, Consigliere della Corte di Appello di Napoli*; “Analisi problematica delle principali questioni in tema di azione giudiziaria connessa all'esposizione all'amianto; in particolare della tematica della maggiorazione contributiva ex art. 13 L. n. 275/1992. L'art. 2087 c.c. Il danno differenziale ed il regresso INAIL” *Francesca Spena, Giudice del lavoro del Tribunale di Napoli*, “Tecniche di indagine di accertamento delle malattie professionali da amianto. Analisi problematica delle principali questioni concernenti i procedimenti per reati connessi all'esposizione all'amianto: il controllo sul rispetto delle disposizioni normative o contrattuali a contenuto cautelare, la rilevanza della verifica dell'organizzazione aziendale e la delega di funzioni” , *Beniamino DEIDDA, Procuratore Generale della Corte di Appello di Firenze*.

<sup>2</sup> 28-29 giugno 2013 :**Le regole della prova**, **Michele Prestipino Giarritta** (Procuratore Aggiunto Procura della Repubblica di Reggio Calabria), **Carlo Morace** ( Avvocato del Foro di Reggio Calabria) **Stefano Musolino** ( Sostituto Procuratore -Procura della Repubblica di Reggio Calabria ), **Antonio Scortecchi** ( Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Reggio Calabria), **Antonio Balsamo** (Presidente del

Ho collaborato con l'Università per stranieri "Dante Alighieri" e con il Centro di ricerca per le relazioni mediterranee per l'organizzazione del primo Master di II livello in "Procedure e tecniche di gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati" edizione 2014-2015 .

Sono stata invitata dal Rettore dell'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, Prof. Salvatore Berlingò a fare parte del Comitato didattico- scientifico della seconda edizione del Master, 2015-2016.

### **Corsi di formazione**

Ho partecipato ai seguenti corsi di formazione :

- **Ischia, ottobre 2005** organizzato dal Ministero della Giustizia e Montecatini, ottobre 2008 organizzato **dall'Ambasciata degli Stati Uniti di America, ottobre 2007 - Montecatini, sulle problematiche connesse al fenomeno della contraffazione.**

Fiesole 28\29 Oct. 2011 , CSM, European University Institute , Law Department di Firenze : " *Seminario in lingua inglese sulla cooperazione giudiziaria in tema di tutela di diritti e libertà fondamentali*" ,

- Convegni ASSP ( Associazione studiosi procedura penale G.D. Pisapia);
- Siracusa, 30 settembre 1 e 2 ottobre 2011 " *La prova penale nello specchio del diritto vivente*" ;
- Bergamo , 24 - 26 settembre 2010 " *I tempi irragionevoli del processo penale*"
- Lecce, 23-25 ottobre 2009 " *Il rito accusatorio a vent'anni dalla grande riforma. Continuità, fratture, nuovi orizzonti*" ;
- Trento , 11-13 ottobre 2013 " *Le fragili garanzie della libertà personale*"

### **Corsi di formazione del CSM**

- **Tematiche di diritto civile e processuale civile**", Roma 7-10 marzo 1994; " **Incontro di diritto penale** Roma 19-22 giugno 1995

---

Tribunale per le misure di prevenzione di Caltanissetta), **Vincenzo Nico D'Ascola** ( Ordinario di Diritto Penale, Università Mediterranea), **Paola Piraccini** (Segretario Generale Scuola Superiore della Magistratura)

" **L'amministrazione dei beni: questioni controverse**", **Costantino Visconti** ( Straordinario di diritto penale – Università di Palermo ), **Eugenia Del Balzo** (Presidente sez. MP – Tribunale di Napoli), **Giuliana Merola** (Presidente sez. MP – Tribunale di Milano), **Silvana Saguto** (Presidente sez. MP - Tribunale di Palermo)

**Kate Tassone** (Giudice della sez. MP - Tribunale di Reggio Calabria)"

- "I delitti di criminalità organizzata: profili criminologici, sostanziali e processuali".
- "Informatica (settore penale)";
- "I bilanci delle imprese;
- " Le misure di prevenzione";
- "Il giudice e la costituzione",
- "La gestione giudiziale dell'impresa",
- " Il nuovo statuto della prova dichiarativa",
- "La tutela penale dei diritti dell' uomo e delle libertà fondamentali nella giurisprudenza della corte europea dei diritti dell' uomo e della corte di giustizia delle comunità europee";
- "La costituzione europea: valori - principi - istituzioni - sistemi giuridici"
- "Problematiche medico legali nell'attività di prelievo e trapianto di organi" ( Vibo Valentia)
- "La tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nella giurisprudenza della corte europea dei diritti dell'uomo in materia civile e penale" Salerno
- "Accertamenti tecnici nei giudizi civili e penali" Messina
- "Formazione dei formatori"
- "L'analisi penalistica delle organizzazioni complesse. i criteri di riparto delle sfere di responsabilità"
- "Tutela della sicurezza sul lavoro"
- " Le malattie professionali, con particolare riferimento ai rischi da esposizione all'amianto"
- "La formazione dei formatori",
- " Le misure patrimoniali contro le organizzazioni criminali: strumenti investigativi e processuali. il coordinamento tra il processo penale e di prevenzione e la prospettiva di un "giusto processo al patrimonio"
- " La normativa sull'inquinamento idrico e atmosferico"

**corsi di formazione in sede decentrata:**

- 19 APRILE 2001 - FORMAZIONE DECENTRATA 2001 PER IL SETTORE PENALE: INCONTRO DI STUDIO "IL GRATUITO PATROCINIO";
- 20 FEBBRAIO 2002 - FORMAZIONE DECENTRATA 2002 PER IL SETTORE PENALE: INCONTRO DI STUDIO "SEMINARIO DI CONFRONTO SULLA PROVA DICHIARATIVA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'UDIENZA COLLEGALE DIBATTIMENTALE";
- 20 MARZO 2002 - FORMAZIONE DECENTRATA 2002 PER IL SETTORE PENALE: INCONTRO DI STUDIO "SEMINARIO DI CONFRONTO TRA I GIUDICI DELLA LIBERTÀ PERSONALE E P.M.: VERIFICA DELLE LINEE INTERPRETATIVE IN MATERIA DI GRAVI INDIZI, INTERCETTAZIONI TELEFONICHE ED INDAGINI DIFENSIVE";



25 MARZO 2003 - FORMAZIONE DECENTRATA 2003 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LE LINEE EVOLUTIVE DELLA GIURISPRUDENZA DI  
LEGITTIMITÀ E DI MERITO NEL DIRITTO PENALE SOSTANZIALE E PROCESSUALE";

31 MARZO 2003 - FORMAZIONE DECENTRATA 2003 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "IL CONTROLLO ELETTRONICO A DISTANZA";

9 MAGGIO 2003 - FORMAZIONE DECENTRATA 2003 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "IL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI. LA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE IN MATERIA DI RICICLAGGIO";

25 GIUGNO 2003 - FORMAZIONE DECENTRATA 2003 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LE PROBLEMATICHE DEL GIUDIZIO DI APPELLO";

22 OTTOBRE 2003 - FORMAZIONE DECENTRATA 2003 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "SECONDO AGGIORNAMENTO SULL'EVOLUZIONE DEGLI  
INDIRIZZI INTERPRETATIVI DELLA CORTE DI CASSAZIONE IN MATERIA DI DIRITTO  
PENALE SOSTANZIALE E PROCESSUALE";

25 GIUGNO 2003 - FORMAZIONE DECENTRATA 2003 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LE PROBLEMATICHE DEL GIUDIZIO DI APPELLO";

12 FEBBRAIO 2004 - FORMAZIONE DECENTRATA 2004 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LA PROVA DICHIARATIVA";

16 APRILE 2004 - FORMAZIONE DECENTRATA 2004 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LO STATUTO DELLA TESTIMONIANZA";

22 APRILE 2004 - FORMAZIONE DECENTRATA 2004 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LE DICHIARAZIONI DEL COLLABORATORE DI GIUSTIZIA";

ANNO 2004/2005 CORSO DI LINGUA INGLESE;

13 GENNAIO 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "IL CONDONO EDILIZIO";

17 MARZO 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "SECONDA RIUNIONE DI RICONVERSIONE IN MATERIA DI  
MISURE DI PREVENZIONE";

13 GENNAIO 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "IL CONDONO EDILIZIO";

07 APRILE 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "PROFILI CONTROVERSI IN MATERIA DI MISURE DI  
PREVENZIONE" - ORE 16,00 IN REGGIO DI CALABRIA (CORTE D'APPELLO - PALAZZO  
DI GIUSTIZIA IN PIAZZA CASTELLO - AULA DELLA FORMAZIONE - PIANO SECONDO).

15 APRILE 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "ESAME DELLE LINEE EVOLUTIVE DELLA GIURISPRUDENZA  
DI LEGITTIMITÀ SUL DIRITTO PENALE E SUL PROCESSO PENALE";

13 MAGGIO 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "PROBLEMATICHE MEDICO LEGALI NELL'ATTIVITÀ DI  
PRELIEVO E TRAPIANTO DI ORGANI DEL DONATORE CADAVERE";

11 OTTOBRE 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "IL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO: PRASSI E PROBLEMI  
APPLICATIVI";

27 OTTOBRE 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LE ACQUISIZIONI MEDIANTE LETTURA DELLE  
CONTESTAZIONI DIBATTIMENTALI";

6 DICEMBRE 2005 - FORMAZIONE DECENTRATA 2005 PER IL SETTORE PENALE:  
INCONTRO DI STUDIO "LA TECNICA DI GESTIONE DEL PROCESSO PENALE: BUONE  
PRASSI PROCESSUALI".

Seguono tutti gli incontri di formazione organizzati da me in sede decentrata di cui si e'  
detto al punto F).

2\10\2009 " Il contrasto ai patrimoni illeciti tra prevenzione e repressione"

27\11\09 "La legge 94\09 recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica: analisi  
della normativa tra immigrazione e tutela dei soggetti deboli"

10\2\2010 " Rassegna delle novità della giurisprudenza costituzionale e di legittimità in  
materia penale e processuale penale "

17\11\2010 " L'ordinamento giudiziario"

19\1\2011 " Questioni sensibili e controverse in materia di indagini preliminari , riti  
alternativi, misure cautelari"

### ***Procedimenti di maggior rilievo trattati***

Come componente del collegio penale o della sezione del riesame, della Corte di  
assise, dell'ufficio Gip-Gup, della sezione per le misure di prevenzione mi sono  
occupata di tutti i procedimenti penali relativi a fatti di criminalità organizzata, e  
dunque di competenza della Procura distrettuale , dal 1994 ad ora. Mi limito a citare  
quelli per i quali sono stata relatore ed estensore, di maggior rilievo:

A) presso Tribunale penale e la Sezione per il riesame: procedimento 43\93 RGNR-  
Dda c.d. Olimpia 1 ed Olimpia 2; proc. 32\93 RGNR-DDA c.d. Valanidi; proc. 33\93  
RGNR-Dda c.d. Gallo- cosca Paviglianiti; procedimenti c.d. "Tirreno", "Smirne",  
"Taurus", "Cento croci" , "Rose Rosse - cosca Iamonte", tutti procedimenti per i reati  
di cui agli artt. 416 bis c.p., 575-577 c.p. anche aggravati ex art 7 L. 203\91, 628-  
629 c.p., 7 art. L. 203\91, armi e altro ; omicidio del Dr. Antonino Scopelliti .

B) presso l'ufficio Gip-Gup ( definiti con sentenza in esito a giudizio abbreviato o per cui e' stata emessa ordinanza di custodia cautelare):

- proc. 7201/01 RGGIP-DDA e 1777/99RGNR-DDA cd. ITACA c/o CIOCCHETTI Michelangelo + 60 per artt 74 - 73 -80 cpv DPR 309\90, proc. pen. 7998/01 RGGIP—DDA e 119/98 RGNR-DDA do ALÀMPI Domenico + 19 c.d. CATTEDRALE per artt. 74-73 -80cpv DPR 309\90in materia di traffico di stupefacenti, proc. pen. n. 6051/01 già 169/99 RGNR-DDA c/o ALTOMONTE + 59 cd. proc. SIM CARD per artt. 74-73-80cpv DPR 309\90, proc. pen. n. 4362/00 RGNR-DDA e 5189/01 RGIP c\ ZINDATO Francesco + 24 c.d. CASCO per 416 bis c.p.- 74-73-80cpv DPR 309\90; proc. pen. n. 215/99 RGNR DUA e/o FAZZARI Vincenzo + per associazione di stampo mafioso, riciclaggio ed altro, proc. pen. n. 3819/02 RGNR-DDA e/o AGOSTINO Rocco + altri per associazione di stampo mafioso, estorsione, rapine e procurata inosservanza di pena, proc. pen. a. 1551/02 RGNR-DDA nei confronti di ARDENGHI Lorenzo + 26 per artt. 74-73-80cpv DPR 309\90; proc. pen. n. 447/03 RGNR-DDA c.d. CIARAMELLA per 40 per associazione di stampo mafioso e associazione dedita al traffico di stupefacenti; proc. pen. 169/99 RGNR—DDA e/o MAESANO Santo + 181 e 169/99 c/o GRANADOS Barrera + 11 in materia di associazione di stampo mafioso e associazione dedita al traffico di stupefacenti; proc. pen. e/o PAPANDEA Elisabetta + 18 per associazione di stampo mafioso, associazione dedita al traffico di droga, scommesse clandestine e combattimenti clandestini tra cani; proc. pen. n. 1160/05 RGNR-DDA c\ Pannunzi Roberto + 110 in materia di traffico di stupefacenti e di introduzione, commercio e spendita di monete e titoli falsi nel territorio dello stato; proc. pen. e/o PELLICANÒ Domenico + 9 per il delitto di associazione a delinquere, truffe e reati di falso ai danni del sistema sanitario nazionale, proc. 16/99 RGNR-DDA e/o MATACENA Amedeo + 6 per bancarotta fraudolente; proc. n. 5916/01 RGNR e/o LARUSSA Giuseppe per omicidio, tentato omicidio (proc. 1069799 RGNR e/o ANGHELONE Giuseppe e 5302/01 RGNR e/o PALUMBO Antonino + 5). omicidio colposo per colpa medica (proc. 2106/02 e/o ROBERTO Giuseppe) circonvenzione d'incapace (proc. n. 6563/01 RGNR c/o CALIPARI Maurizio + altri); proc. 5275\07 rgnr-dda-2490\08 rgip dda c\Piomalli Gioacchino +12 per il reato di cui agli artt. 416 bis cp e 110-416 bis c.p. ( ordinanza di applicazione di misura cautelare personale); proc. 4783\06 rgnr-1353\07 r gip c\Vecchio Giuseppe + 30 per i reati di cui agli artt. 640 bis, 56-640, 110, 112 n.1, 81cpv e 61 n.7 c.p..art. 2 Dis 74\2000 ( ordinanza di applicazione di misura cautelare personale, di misura interdittiva personale, di misura interdittiva verso società); proc. n. 3204\08 rgnr-757\09 r gip c\Barresi Antonio +4 per i reati di cui agli artt. 110 cp-1100 C.N. ( ordinanza di applicazione di misura cautelare personale); Proc. n 1217\06 rgnr-dda; 756\07 r.gip-dda c\Trimarchi Giuseppe +42 per i reati di

cui agli artt. 74 e 73 DPR 309/90 ( ordinanza di applicazione di misura cautelare personale);  
proc. n. c\Aakhar Rachi +168 per i reati di cui agli artt. 74 e 73 DPR 309/90 ( ordinanza di  
applicazione di misura cautelare personale ); proc. N. 1130\06 RGNR-DDA a carico di Maisano  
Giuseppe + 33 per il reato di cui all'art. 416 bis c.p., 416 bis Co. VII c.p.; 12 sexies L. 351\92 (  
ordinanza di non convalida di fermo e di applicazione misura cautelare personale di sequestro  
preventivo); proc. N. 3488\08 RGN c Garibotti Giovanni +52 per i reati di cui agli artt. 416 c.p.,  
323 c.p., art. 1 co. 1° legge 401/89 ( ordinanza di applicazione di misura interdittiva); proc.  
1364\08 RGNR c\Siciliano Giuseppe per i reati di cui agli artt. 317, 326, 378 c.p. ( ordinanza di  
applicazione di misura cautelare personale); proc. 1130\06 R.G.N.R.-D.D.A c\Pietro Fuda +1 (   
richiesta al Senato della Repubblica Italiana di autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni  
telefoniche ed ambientali effettuate a carico di un parlamentare); proc. 803\09 R.Gip DDA  
c\Postorino Demetrio +29 ( artt. 74 e 73 DPR 309\90); proc. 909\09 R.Gip-DDA  
c\Crea Domenico ( sequestro preventivo); proc. 1291\09 R.Gip -DDA c\Surace Mario  
+ 3 ( misura cautelare, artt. 629 c.p.-7 L. 203\91 e altro); proc. n. 2351\07 R.Gip-  
DDa c\Lo Giudice Luciano +3 ( n. 2 misure cautelari personali, n. 1 misura cautelare  
reale artt. 12 quinquies L. 356\92 e 7 L. 203\91 ); proc. 2863\05 R.Gip DDA  
c\Attinà Domenico +58 ( misura cautelare per reati di cui agli artt. 416 bis c.p., 575-  
577, 110-12-14 L. 497\74 e altro) ; proc. n. 688\10 R.Gip DDA c\Candido Giorgio  
+16 ( misura cautelare personale per artt. 74 e 73 DPR 309\90); proc. n. 6514\09  
R.Gip DDA c\Insardà Vincenzo +64 ( misura cautelare personale per reati di cui agli  
artt. 317cp, 326 cp e 7 L. 203\91 e altro) ; proc. 2317\08 R.Gip-DDA. c\Ursino  
Antonio + 10 ( misura cautelare personale per artt. 416 bis c.p., 575-577 cp- 7 L.  
203\91 e altro); proc. 1165\07 R.Gip-DDA c\Tedesco Valter + 47 ( misura cautelare  
personale per reati di cui agli artt. 629 cp - 7 L. 203\91; 633-635 c.p.- 7 L. 203\91 ,  
416 bis c.p. e misure interdittive per 353 c.p.) ; proc. n. 1172\09 R.Gip-DDA  
c\Agostino Mario +28 ( convalida di fermo e misura cautelare personale per art. 416  
bis c.p. ); - proc. n. 1172\09 R.Gip DDA c\D'Onofrio Francesco + 4 ( misura cautelare  
personale per art. 416 bis c.p.); proc. n. 2409\10 R.Gip c\Bonasorta Vincenzo + 6 (   
misura cautelare personale per art. 629 c.p. - 7 L.203\91) ; proc. n. 1298\08 R.Gip-  
DDA c\Verdiglione Bruno +6 e Coninvest srl ( misura cautelare reale per art. 640 bis  
c.p.-7 L. 203\91, 648 bis c.p. e 7 L. 203\91, L. 231\01); 1389\08 RGNR-DDA  
c\Agostino Anna Maria +155 c.d. "CRIMINE 1" 416 bis c.p. ; proc. n. 1172\09 R.Gip-  
DDA c\Vecchio Giuseppe + 50 ( c.d. proc. CRIMINE 2) per il reato di cui all'art. 416  
bis c.p. con emissione di n. 7 mandati di arresto europeo.

C) procedimenti definiti presso la sezione MP da novembre 2011,

- decreto di rigetto di richiesta di revoca di confisca nel proc. 374\1997 RGMP C Romeo Saverio e Barbaro Caterina; decreto di confisca emesso nel proc. 130\2011 c\Ruga Benito Vincenzo Antonio; decreto di applicazione di misura personale e patrimoniale c\Campolo Gioacchino; decreto di applicazione di misura personale e patrimoniale c\Ali Nicola Antonio; decreto di applicazione di misura personale e di rigetto di misura patrimoniale c\Commisso Roberto proc. 281\10 RGMP; decreti di sequestro c\Niceforo Erminio; c\Longo Vincenzo+2; c\Correale Michele+altri; c\Driano Francesco proc. 278\2011 RGMP; c\Ianni Natale; c\Cosoleto Agostino. Modafferi Ernesto, Nicolò Antonino, c\Correale Michele + altri, c\Siclari Pietro e Rappocci Pasquale, c\Gaietti Matteo + altri; c\Eredi Gioffre Rocco Antonio, c\Cacciola Giovambattista, c\Fontana Giovandomenico + altri , c\Gallico ;
- decreti di applicazione e\o di rigetto della misura personale e patrimoniale a carico di Pesce Marcello, Driano Francesco, Niceforo Erminio, Rumbo Riccardo, Gattuso Riccardo, De Leo Cosimo, Prochilo Domenico, Napoli Giuseppe, Gallico Rocco, Gallico Giuseppe ( solo per citare alcuni) ;
- decreti di rigetto di richiesta di sequestro adottati nei procedimenti contro Piromalli Girolamo cl. 80, c\ Nicoletta Rocco, Restuccia Francesco

E ancora:

- ordinanza con cui e' stato sollevato il conflitto di competenza con la Corte di Appello di Catanzaro rispetto alla competenza a decidere di richieste di revocazione di decreti di confisca.